

A fianco delle imprese siciliane

Confeserfidi. Il primo Consorzio di garanzia fidi per volume di finanziamenti erogati e «collante» tra imprenditori e banche

Il primo Consorzio di garanzia fidi in Sicilia sempre a fianco delle imprese siciliane, considerata a ragione la locomotiva del sistema economico. Nonostante la stretta creditizia, in Sicilia si registra una situazione sostanzialmente positiva per le Pmi. Un dato confortante che lascia ben sperare per l'immediato futuro. Confeserfidi, il primo consorzio di garanzia fidi in Sicilia per volume di finanziamenti erogati, è l'espressione più rappresentativa di un'attenta politica di sostegno alle imprese siciliane. Gli imprenditori chiedono facile accesso al credito ed a costi vantaggiosi, e Confeserfidi assolve in pieno alla propria funzione di collante tra il sistema imprenditoriale e le banche, confermandosi il perno fondamentale su cui si regge il flusso di finanziamenti alla parte più dinamica del nostro sistema produttivo. I limiti patrimoniali e le insufficienti garanzie vengono superati dalle imprese con il ricorso ai consorzi fidi, il cui ruolo è fondamentale nella crescita e nello sviluppo dell'azienda che viene seguita dallo start up fino alla fase avanzata del ciclo produttivo. Ma qual è specificamente il ruolo e la forza di un confidi?

«Esso nasce - spiega il dott. Bartolo Mililli, esperto in confidi, nonché amministratore delegato di Confeserfidi - dall'unione di diverse imprese, anche su iniziativa delle associazioni datoriali, al fine di ottenere più facilmente il credito bancario, ed ottenerlo ad un costo più basso rispetto a quello di mercato. La nostra funzione è quella di fare avvicinare gli interessi, in genere contrapposti, delle imprese con quelli delle banche. Infatti, queste ultime chiedono molte garanzie e molti interessi, mentre le imprese, invece, vogliono dare poche garanzie e ottenere tassi bassi di interessi. Confeserfidi, grazie alle convenzioni stipulate con oltre 2000 sportelli bancari sparsi in tutta la



BARTOLO MILILLI, AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA CONFESERFIDI

Sicilia riesce ad ottenere per le imprese, tra l'altro, un consistente abbattimento dei costi di interesse nonché il godimento del contributo regionale. La legge regionale 11/2005 rimborsa, infatti, le imprese del 60% degli interessi che hanno pagato alle banche. Confeserfidi offre a tutte le imprese siciliane finanziamenti agevolati a tassi particolarmente vantaggiosi e, pertanto, i relativi prodotti finanziari sono molto appetibili dai possibili beneficiari. Confeserfidi ha chiuso lo scorso

anno con un utile di quasi un milione di euro, con un incremento rispetto all'anno precedente del 3,8%. Tali utili sono stati destinati al rafforzamento delle riserve, come da statuto, portando il patrimonio di vigilanza ad oltre 5 milioni di euro. Confeserfidi, che complessivamente ha garantito finanziamenti per 500 milioni di euro, anche nel secondo semestre 2009, assicura alle quasi 8 mila imprese associate un ombrello finanziario ancora più robusto e vantaggioso alle micro, piccole e

medie imprese siciliane.

«Offriamo alle Pmi - afferma il vice presidente di Confeserfidi Pino Asta - linee di credito rinnovate grazie anche all'accordo operativo con le banche. Puntiamo a garantire, nel segno della continuità, finanziamenti agevolati, con un tasso molto inferiore rispetto a quelli presenti sul mercato; equilibrio finanziario, con il consolidamento a medio termine dei debiti a breve; investimenti produttivi e di sviluppo aziendale; rafforzamento della struttura



PINO ASTA, VICEPRESIDENTE DELLA CONFESERFIDI

patrimoniale. In questo momento congiunturale delicato è quanto mai opportuno prendere per mano le imprese e farle camminare fuori dal tunnel della crisi. In questo senso ci sono già dei segnali incoraggianti che provengono dal mercato del credito. Alle difficoltà della congiuntura, al rallentamento del ciclo economico, bisogna reagire impugnando saldamente i remi. Il sistema produttivo siciliano deve essere fedele a sé stesso e, come da sua caratteristica, investire sia per rimane-

re competitivo sui mercati, italiani ed esteri sia per innovare, cogliendo anche tutti i vantaggi che la tecnologia ci offre. Con questa politica di sostegno messa a disposizione delle imprese del territorio aggiunge Asta - Confeserfidi dimostra, ancora una volta, di essere vicino alle esigenze del sistema produttivo siciliano al quale è storicamente legato. Vogliamo continuare ad essere un attore sociale in grado di accompagnare l'economia locale su percorsi di crescita».